

ULTIMISSIME da Via Po, 19

IL PUNTO DI POMPEO MANNONE

Nonni: custodi da custodire

È importante riflettere su quanto i nonni hanno dato e di quanto hanno bisogno

La Festa dei Nonni del 2 ottobre rappresenta un'occasione importante per riflettere su queste importanti figure. La data coincide con la ricorrenza religiosa della festa degli Angeli custodi e simbolicamente i Nonni si trovano di frequente a svolgere questa funzione di "Angeli" custodi di figli e nipoti.

Nonostante il loro ruolo, spesso centrale che svolgono nelle famiglie e nella società, molti nonni si trovano soli. Spesso sono i figli stessi, presi da ritmi frenetici o da difficoltà personali, a lasciarli in una condizione di isolamento, anche involontariamente.

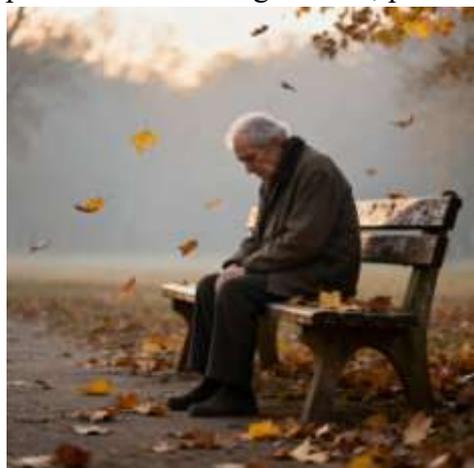


Dal punto di vista affettivo, i nonni hanno bisogno di sentirsi parte della famiglia, di ricevere attenzione, dialogo e affetto costante. L'assenza di relazioni regolari può determinare un senso di solitudine profonda, che incide negativamente sulla loro salute mentale e sul benessere generale. Il loro desiderio di trasmettere valori, esperienze e storie vissute richiede ascolto e interesse da parte delle nuove generazioni.

Sul piano pratico, i nonni necessitano spesso di supporto nella gestione quotidiana della loro autonomia, come aiuto nella cura personale, nella mobilità, nell'organizzazione domestica e negli aspetti burocratici o sanitari. Questi bisogni, se trascurati, possono aggravare difficoltà già esistenti e compromettere la qualità della loro vita.

Molte volte, come sindacato dei pensionati, evidenziamo il valore insostituibile dei nonni come pilastri affettivi e testimoni di memoria storica e culturale. Come pure la loro funzione di ammortizzatori sociali delle famiglie contribuendo con il loro sostegno economico a necessità impreviste o anche di routine.

Raramente si riflette sulla necessità di un impegno concreto dei figli e della comunità per garantire una presenza e un sostegno reale, per evitare l'abbandono e la solitudine.



Per questo come Fnp abbiamo sostenuto la legge per l'invecchiamento attivo e ribadito più volte l'importanza di politiche sociali e servizi dedicati che supportino i nonni e alleggeriscano i carichi familiari, favorendo una rete di solidarietà.

È fondamentale che venga promossa, dalle istituzioni, dal terzo settore, una cultura intergenerazionale che valorizzi il legame tra giovani e anziani, superando distanze e indifferenze.

La Festa dei Nonni può diventare così non solo un momento di celebrazione, ma anche un impegno condiviso per contrastare la solitudine e rispondere ai bisogni pratici e affettivi di chi ha dato tanto alla nostra storia personale e collettiva. Perché questi Angeli custodi hanno anche loro bisogno di essere "custoditi".

Report Cisl sui dati Istat del mercato del lavoro

“Lo sforzo di questo Report è quello di una analisi dei dati il più possibile oggettiva, sfuggendo dalle polarizzazioni che continuano a caratterizzare il dibattito pubblico su queste tematiche.” Dal sito cisl.it

Dal secondo trimestre del 2021 al secondo trimestre del 2025 l'occupazione in Italia è cresciuta di oltre 1,3 milioni di unità, con un andamento molto positivo anche se più lento nell'ultimo anno. L'aumento ha riguardato sia uomini che donne ed è stato trainato soprattutto dal lavoro dipendente a tempo indeterminato, mentre quello a termine è diminuito. Nello stesso periodo sono calati sia la disoccupazione sia l'inattività.

La Cisl sottolinea come su questi dati si siano sviluppate polemiche e narrazioni opposte: da una parte chi attribuisce i risultati alle politiche governative, dall'altra chi li ridimensiona parlando di lavoro precario, povero o frutto solo di dinamiche demografiche e pensionistiche. L'obiettivo del sindacato è evitare letture ideologiche e ragionare sui fatti.

Quanto al lavoro precario, i dati mostrano che è in forte riduzione, anche se resta presente in alcuni settori come turismo, ristorazione, agricoltura, spettacolo e nella PA, e coinvolge soprattutto giovani con bassa qualificazione. La Cisl osserva che in questi ambiti la flessibilità è in parte strutturale e non va eliminata, ma meglio retribuita e accompagnata da adeguate tutele e percorsi di formazione.

La crescita dell'occupazione ha riguardato soprattutto gli over 50, per effetto dell'invecchiamento demografico e della riforma Fornero, che ha alzato l'età pensionabile. Tuttavia, anche i giovani hanno beneficiato della crescita: tra 2021 e 2024 circa un terzo dei nuovi occupati ha meno di 35 anni.

Un tema rilevante riguarda i settori coinvolti: l'espansione ha interessato soprattutto attività a bassa produttività e alto utilizzo di manodopera, come costruzioni, ristorazione e assistenza. Ciò spiega perché l'occupazione sia cresciuta più del Pil, ma anche perché i salari medi aumentino meno. Tuttavia, parlare solo di “lavoro povero” è una semplificazione: i rinnovi contrattuali e le misure a sostegno dei redditi hanno infatti favorito la redistribuzione e recuperato parte dell'inflazione, in particolare per i redditi più bassi.

Nel Mezzogiorno si registra una dinamica positiva, con Pil e occupazione in crescita oltre la media nazionale grazie a PNRR, “Zes unica” e “Decontribuzione Sud”. Resta da capire l'effetto delle nuove misure di sostegno al reddito sul mercato del lavoro meridionale.

Secondo la Cisl, occorre ora affrontare la questione dell'inattività giovanile e femminile, che resta elevata. Per le donne servono più servizi e incentivi alla conciliazione vita-lavoro; per i giovani occorre potenziare l'orientamento, la formazione tecnica e professionale, e migliorare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Fondamentale anche l'idea di un conto personale di formazione per tutti, finanziato in parte dalla bilateralità, per percorsi di aggiornamento certificati.

Infine, la Cisl propone un “Patto della responsabilità” tra governo, sindacati e imprese per rilanciare produttività, innovazione, occupazione femminile e giovanile, migliorare le condizioni retributive e preparare il Paese alle sfide tecnologiche e industriali.



Il report è scaricabile dal sito Cisl al seguente indirizzo:

<https://www.cisl.it/wp-content/uploads/2025/09/Report-Lavoro-N.-Tre.pdf>

Chi nasce in una famiglia povera vive fino a sette anni in meno. Rapporto UE

Fondamentale l'azione della FNP CISL per la salute e la vita degli anziani e dei più fragili

In Europa, chi nasce in una famiglia povera vive **fino a sette anni in meno** rispetto a chi cresce in contesti più agiati. È un dato allarmante, messo nero su bianco dalla **Commissione Europea**, che ci costringe a riflettere su quanto le disuguaglianze sociali ed economiche pesino sulla salute e, in definitiva, sulla vita stessa delle persone.

Dietro questi numeri ci sono uomini e donne reali: lavoratori che hanno contribuito per decenni al benessere del Paese, pensionati che affrontano con fatica la vecchiaia, famiglie che si trovano spesso costrette a **rinunciare a cure e visite mediche** perché troppo costose o difficili da ottenere. E questo non avviene solo nei Paesi più poveri dell'Unione: l'Italia, pur vantando una delle migliori aspettative di vita d'Europa, presenta profonde **fratture sanitarie** che mettono in crisi il principio stesso di universalità del Servizio Sanitario Nazionale.

Il rapporto europeo sottolinea che nel nostro Paese il **divario tra Nord e Sud** è ancora drammatico: le regioni meridionali registrano una mortalità evitabile più alta, liste d'attesa interminabili e una percentuale crescente di cittadini che, per motivi economici, rinunciano a esami e visite specialistiche. Un quadro aggravato dal fatto che la **spesa sanitaria privata** supera ormai il 22% del totale: ciò significa che sono sempre di più le famiglie costrette a pagare di tasca propria per ricevere cure adeguate, con il rischio concreto di impoverirsi ulteriormente.

In questo contesto così difficile, l'azione della **FNP CISL** diventa più che mai fondamentale. Da anni come Federazione dei Pensionati della CISL chiediamo con forza **investimenti strutturali nella sanità pubblica** per garantire che nessuno, soprattutto anziani e persone fragili, venga lasciato indietro. Perché la salute non può essere un privilegio per chi ha più soldi o vive nelle regioni "giuste": deve essere un diritto reale e concreto, per tutti.

Le proposte della FNP CISL vanno in una direzione chiara:

- **Ridurre le liste d'attesa** e aumentare il personale sanitario, per evitare che i cittadini si rivolgano al privato per disperazione.
- **Potenziare la sanità territoriale** e le cure domiciliari, perché la popolazione italiana invecchia e ha bisogno di servizi vicini, rapidi e accessibili.
- **Garantire equità di accesso** ovunque, senza disparità tra Nord e Sud o tra ricchi e poveri.

Il messaggio è semplice ma potente: **una sanità pubblica forte salva vite e allunga la vita**. Ogni euro investito in prevenzione, in servizi di prossimità, in personale qualificato non è una spesa, ma un guadagno in salute, dignità e anni di vita per milioni di cittadini.



La Commissione Europea avverte che le crisi economiche e l'aumento del costo della vita rischiano di acuire queste disuguaglianze. Ecco perché l'impegno della **FNP CISL** non può fermarsi: bisogna difendere e rilanciare il Servizio Sanitario Nazionale, per dare a tutti – e in particolare a chi è più fragile – la possibilità di vivere non solo più a lungo, ma **meglio**, con cure tempestive, accessibili e di qualità.

La salute è vita, e la vita non può avere prezzo.

Case e Ospedali di Comunità. I numeri di Agenas mostrano ancora forti carenze



L'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) ha pubblicato il "Report nazionale di sintesi dei risultati del monitoraggio DM 77/2022" relativo al primo semestre del 2025.

Uno dei punti principali del report riguarda le Case della Comunità (CdC), strutture previste dalla riforma per offrire servizi sanitari di prossimità. Al primo semestre 2025 sono attive solo 660 CdC con almeno un servizio, a fronte delle 1.723 programmate, pari al 38% del totale previsto. La situazione però si complica ulteriormente se si guarda alle Case della Comunità che hanno attivi tutti i servizi obbligatori e garantiscono la presenza medica e infermieristica negli orari

previsti, che sono soltanto 46, meno del 3%. Nelle CdC hub la presenza medica dovrebbe essere continua 24 ore su 24, 7 giorni su 7, e quella infermieristica di almeno 12 ore al giorno sempre per tutta la settimana; nelle CdC spoke, invece, la presenza medica e infermieristica è prevista per almeno 12 ore al giorno per 6 giorni alla settimana. La "presenza medica" e quella "infermieristica" sono intese come servizi di assistenza aperti a tutti gli utenti senza necessità di prenotazione.

Secondo il report, 172 Case della Comunità hanno tutti i servizi obbligatori attivi, ma senza la presenza necessaria di medici e infermieri, equivalenti a circa il 10% del totale programmato. La distribuzione regionale evidenzia forti squilibri: Lombardia e Emilia-Romagna sono le regioni con il maggior numero di CdC attive, rispettivamente con 142 e 140 strutture che hanno almeno un servizio attivo; seguono Lazio, Toscana e Veneto. In negativo invece spiccano alcune regioni meridionali e province autonome come Abruzzo, Campania, Basilicata e Bolzano, che non registrano nemmeno una CdC attiva, e altre realtà come Puglia, Calabria, Trento e Molise che ne hanno una o due soltanto. Anche per le CdC pienamente operative con personale medico e infermieristico la situazione non migliora: di nuovo Lombardia ed Emilia Romagna sono le uniche regioni con numeri significativi (12 e 8 CdC), mentre in nove regioni, quasi tutte del Sud, non è presente nemmeno una struttura pienamente attiva.

Per quanto riguarda gli Ospedali di Comunità (OdC), il report indica che sono attive 153 strutture su 592 previste, circa il 25%. Il Veneto guida con 46 OdC attive, seguito da Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana e Umbria. In alcune regioni come Basilicata, Bolzano, Calabria, Marche e Valle d'Aosta non si registrano ancora ospedali di comunità attivi.

Infine, le Centrali operative territoriali (Cot) si dimostrano la parte più avanzata della riforma: alla fine del primo semestre 2025 sono attive 638 su 651 previste, di cui 480 hanno raggiunto gli standard e i target comunitari comunicati dal Ministero della Salute.

Nel complesso, il monitoraggio conferma un trend positivo rispetto alla seconda metà del 2024, con un passaggio dal 28% al 38% di CdC attive e dal 22% al 25% di OdC attivi. Tuttavia, l'effettiva presenza di personale sanitario resta il principale problema, perché meno del 3% delle Case della Comunità può contare su medici e infermieri in orari e modalità previste dal decreto, mettendo a rischio la reale capacità di questi servizi di rispondere alle necessità dei cittadini.

Il rischio concreto è quindi che queste strutture si trasformino in "scatole vuote", incapaci di fornire un'assistenza territoriale efficace. A questo si aggiungono le forti disparità regionali che delineano un'Italia a due velocità, dove l'offerta sanitaria non è distribuita in modo uniforme sul territorio.

Come sostiene la Fnp Cisl, serve una pianificazione concreta e attenta che non solo acceleri i tempi di realizzazione delle strutture, ma soprattutto garantisca una programmazione efficace delle assunzioni di personale medico e infermieristico. Solo così sarà possibile rendere pienamente operative Case e Ospedali di Comunità e assicurare a tutti i cittadini un'assistenza territoriale veramente accessibile e di qualità.

Festa dei Nonni. A Frascati "Un viaggio tra memoria e innovazione"

L'iniziativa "Un viaggio tra memoria e innovazione" promossa dalla Fnp Cisl Lazio insieme alla Fnp Cisl di Roma Capitale e Rieti, al Comune di Frascati, a Esperienza Europea - David Sassoli e al Liceo Cicerone di Frascati e all'Istituto Giorgi/Woolf di Roma.

Organizzato nelle suggestive Scuderie Aldobrandini, l'evento ha come cuore il valore prezioso dei nonni, sottolineando il loro ruolo fondamentale nel tessuto sociale e familiare, soprattutto nel rapporto con i più giovani.

La presenza e il dialogo tra nonni, nonne e studenti dei licei coinvolti mettono in luce come l'esperienza maturata nel tempo sia una fonte ricca di insegnamenti e memoria storica, ma anche una chiave di comprensione per affrontare le sfide attuali e future.

L'aspetto intergenerazionale è il filo conduttore della mattinata, coordinata in modo da creare uno scambio costruttivo e reciproco.

I saluti sono della Sindaca del Comune di Frascati Francesca Sbardella e di Rosita Pelecca - Segretaria Generale UST CISL Roma Capitale e Rieti.

L'introduzione è affidata a Pompeo Mannone – Segretario Generale FNP CISL Lazio, ad Alvaro Pedemonti - Segretario Generale FNP CISL Roma Capitale e Rieti, a Paola Cardarelli - Dirigente Scolastica Liceo Cicerone e ad Elena Tropea - Dirigente Scolastica Istituto Giorgi-Woolf.

La mattinata, coordinata da Donatina Persichetti – Segretario FNP CISL Roma Capitale e Rieti prevede un momento di "Dialogo tra i nonni e nonne, le allieve e gli allievi degli Istituti Cicerone e Giorgi/Woolf", seguito dall'intervento di Martina Cardillo dell'INAF (Istituto Nazionale di AstroFisica) dal titolo "Lo spazio può cambiare la terra".

Ilaria Garampi, di Europa Experience propone una riflessione su "La sfida dell'innovazione digitale".

Questo coniugare memoria e innovazione mette in rilievo come i nonni non siano soltanto depositari di tradizioni, ma anche partecipi attivi nel mondo che evolve, capaci di dialogare con i giovani su tematiche complesse.

Le interviste e la performance artistica sull'innovazione sostenibile nella moda, eseguita dagli studenti dell'Istituto Woolf, chiudono un programma che esprime pienamente la volontà di valorizzare la creatività delle nuove generazioni, con il sostegno e la saggezza dei più anziani.

In conclusione, questo evento evidenzia l'importanza del legame tra nonni e giovani, una relazione capace di alimentare continuità e innovazione attraverso lo scambio di storie, valori ed esperienze, sottolineando il ruolo insostituibile dei nonni nella società contemporanea.

Enrico Coppotelli, Segretario Generale USR CISL Lazio, conclude i lavori.

Un viaggio tra memoria e innovazione
2 ottobre 2025 ore 9.30/14.00
Scuderie Aldobrandini di Frascati

Saluti:
Francesca Sbardella – Sindaca del Comune di Frascati
Rosita Pelecca – Segretaria Generale UST CISL Roma Capitale e Rieti

Introducono:
Pompeo Mannone – Segretario Generale FNP CISL Lazio
Alvaro Pedemonti – Segretario Generale FNP CISL Roma Capitale e Rieti
Paola Cardarelli – Dirigente Scolastica Liceo Cicerone
Elena Tropea – Dirigente Scolastica Istituto Giorgi/Woolf

Coordina:
Donatina Persichetti – Segretario FNP CISL Roma Capitale e Rieti

Dialogo tra i nonni e nonne, le allieve e gli allievi degli Istituti Cicerone di Frascati e Giorgi/Woolf RM con:
Martina Cardillo – INAF
Lo spazio può cambiare la terra
Ilaria Garampi – Europa Experience
La sfida dell'innovazione digitale

Conclude
Enrico Coppotelli – Segretario Generale USR CISL Lazio

Interviste
La voce dell'esperienza e dei giovani nelle sfide della modernità e nelle storie di vita

Performance Istituto Woolf
La creatività e la sostenibilità nella moda

Light lunch e animazione musicale

Via Po, 58 - 00198 Roma - Telefono 064420121 - Fax 064420364

Giornata Mondiale del Cuore - la Fnp di Latina e Latina cuore fanno prevenzione

La Giornata Mondiale del Cuore si celebra ogni anno il 29 settembre in tutto il mondo, un appuntamento nato nel 2000 su iniziativa della World Heart Federation. Lo scopo principale di questa giornata è quello di sensibilizzare un vasto pubblico: dall'opinione pubblica alla comunità medico-scientifica fino ai rappresentanti delle istituzioni, sull'importanza della prevenzione delle malattie cardio-cerebrovascolari. Queste patologie, infatti, rimangono ancora oggi la prima causa di ospedalizzazione e di morte a livello globale.

I numeri sono davvero impressionanti: ogni anno in tutto il mondo le malattie cardiache e cerebrovascolari provocano oltre 18,6 milioni di morti; solo in Italia si contano circa 127.000 decessi tra le donne e 98.000 tra gli uomini, per un totale che supera le 220.000 vittime causate da infarto del miocardio, insufficienza cardiaca e ictus cerebrale. Questi dati fanno riflettere sulla gravità della situazione, poiché le malattie cardiovascolari rappresentano il 34,8% di tutti i decessi nel Paese, superando persino i tumori, e la loro incidenza è in costante crescita.

La Giornata Mondiale del Cuore ottiene grande visibilità soprattutto attraverso campagne mediatiche, eventi sui social, conferenze stampa e dibattiti che coinvolgono esperti del settore, associazioni di pazienti e istituzioni. Questi momenti di confronto sono fondamentali per aggiornarsi sull'impatto che queste malattie hanno sulla popolazione e per promuovere la prevenzione e la gestione dei fattori di rischio, come il fumo, la cattiva alimentazione, la sedentarietà e lo stress.

Attraverso queste iniziative, si punta a diffondere una cultura della salute cardiovascolare che possa contribuire a ridurre drasticamente il numero di casi ormai troppo frequenti e dolorosi.

Da anni la **Fnp Cisl Latina (Coordinamento politiche di genere)** collabora per varie iniziative con l'associazione **Latina Cuore** e quest'anno hanno organizzato, per l'intera mattina di **Domenica 5 Ottobre**, una giornata di prevenzione per ridurre i rischi di complicazioni cardiologiche.

L'iniziativa si svolgerà presso il Centro Anziani Prato Cesarino Aps di Cisterna di Latina in Via Torre Astura dalle ore 08,30 alle ore 12,30 e prevede controllo delle carotidi ed elettrocardiogramma.

Sarà necessario prenotare al numero del Centro Anziani 3513070254



Cedolino ottobre 2025. Informazioni utili

Assistenza fiscale: conguagli da modello 730/2025 (redditi 2024)

Proseguono da parte dell'INPS le operazioni di conguaglio (rimborso o trattenuta) da modello 730/2025 a favore di quei pensionati/contribuenti che abbiano presentato la dichiarazione dei redditi entro il mese di giugno.

In questo caso, sul rateo di pensione di agosto si procede:

- al rimborso dell'importo a credito del contribuente;
- alla trattenuta, in caso di conguaglio a debito del contribuente; l'eventuale rateazione degli importi a debito risultanti dalla dichiarazione dei redditi deve obbligatoriamente concludersi entro il mese di novembre.

Trattenute fiscali:

- trattenuta mensile IRPEF in base alle aliquote in vigore;
- trattenute addizionali IRPEF regionali e comunali anno 2024. Esse sono effettuate in 11 rate, a partire dal rateo di gennaio e fino al rateo di novembre;
- trattenuta relativa all'acconto dell'addizionale IRPEF comunale, trattenuto da marzo a novembre dell'anno in corso. Si tratta del 30% di acconto di tale imposta locale;
- conguaglio a debito IRPEF 2024 per i soli pensionati con importo annuo complessivo dei trattamenti pensionistici fino a 18mila euro e con un conguaglio a debito di importo superiore a 100 euro; in questo caso, la rateazione viene comunque estesa fino alla mensilità di novembre.

Non subiscono trattenute fiscali:

- le prestazioni di invalidità civile;
- le pensioni o gli assegni sociali;
- le prestazioni non assoggettate alla tassazione per particolari motivazioni (detassazione per residenza estera, vittime del terrorismo).

Va ricordato a tutti che la FNP CISL e il patronato INAS CISL, presso le proprie sedi, mettono a disposizione dei propri iscritti il servizio per la stampa del cedolino di pensione e del certificato di pensione (modello ObisM).

A lato le date dei pagamenti delle pensioni nel mese di Ottobre

PENSIONI 2025 ottobre

MERCOLEDÌ 1 OTTOBRE
è il primo giorno bancabile del mese per il pagamento dei trattamenti pensionistici

Poste italiane le date dei pagamenti

mercoledì 1 ottobre	cognomi dalla A alla B
giovedì 2 ottobre	cognomi dalla C alla D
venerdì 3 ottobre	cognomi dalla E alla K
sabato 4 ottobre	cognomi dalla L alla O
lunedì 6 ottobre	cognomi dalla P alla R
martedì 7 ottobre	cognomi dalla S alla Z

www.pensionati.cisl.it

FNP CISL PENSIONATI

Fonte: pensionati.cisl.it

Ottobre 2025: scadenze e date utili

6 OTTOBRE

Censimento ISTAT 2025

Dal 6 ottobre 2025 prende il via il Censimento permanente della Popolazione e delle abitazioni condotto dall'Istat.

1-10 OTTOBRE

Scadenza del pagamento dei contributi previdenziali per colf e badanti (III trimestre 2025)

Per chi ha una colf o badante ricordiamo che scade la rata dei contributi previdenziali per lavoro domestico relativa al terzo trimestre 2025.

Ricordiamo che rivolgendosi allo sportello Colf e Badanti del CAF CISL gli interessati potranno ricevere ogni forma di assistenza inerente alla regolarizzazione e amministrazione del rapporto di lavoro domestico.

13 OTTOBRE

Bando di Concorso Borse di studio Supermedia anno 2025

Entro le ore 12 del 13 ottobre si può presentare, in via telematica, la domanda di partecipazione per il concorso "Borse di Studio Supermedia", che ha per oggetto l'attribuzione di borse di studio per l'anno scolastico 2024/2025.

20-21 OTTOBRE

Pagamento Assegno Unico e Universale figli a carico

In queste date, relativamente alle rate della prestazione in corso di godimento che non abbiano subito variazioni, sarà erogato dall'INPS l'AUU di agosto.

25-26 OTTOBRE

Torna l'ora solare

Nella notte tra sabato 25 e domenica 26 ottobre avverrà il cambio dell'ora, con il passaggio dall'ora legale all'ora solare.

27 OTTOBRE

Presentazione Mod. 730/2024 integrativo

Ultimo termine per la presentazione della dichiarazione integrativa (modello 730 integrativo) qualora dall'elaborazione della precedente dichiarazione siano riscontrati errori che non incidono sulla determinazione dell'imposta ovvero la cui correzione determina a favore del contribuente un maggiore credito o un minor debito. A tal fine, vi invitiamo a rivolgervi agli uffici del nostro CAF CISL.

31 OTTOBRE

Presentazione Modello Redditi PF 2025

Ultimo giorno per poter presentare il Modello Redditi PF 2025, relativo all'anno d'imposta 2024. A tal fine, vi invitiamo a rivolgervi agli uffici del nostro CAF CISL.



Fonte: pensionati.cisl.it

ISTAT: la spesa sociale dei Comuni in lieve aumento ma con forti divari regionali e tra grandi e piccoli comuni

Nel 2022, i Comuni italiani hanno investito complessivamente 10,9 miliardi di euro nei servizi sociali e socio-educativi, come evidenziato dal report ISTAT intitolato “La spesa dei Comuni per i servizi sociali – Anno 2022”. Considerando però i rimborsi degli utenti e i finanziamenti provenienti dal Servizio Sanitario Nazionale, la spesa netta si attesta a 8,9 miliardi di euro, segnando un aumento del 5,8% rispetto all’anno precedente. In rapporto al PIL, questa spesa rimane stabile allo 0,46%.

La spesa media pro-capite è stata di circa 150 euro all’anno, ma con differenze territoriali molto marcate. Nel Sud Italia si spendono in media 78 euro pro-capite, mentre nel Nord-est la cifra sale a 207 euro, raggiungendo punte di 607 euro per abitante nella Provincia Autonoma di Bolzano. Questa distribuzione dei fondi rispecchia anche le priorità dei Comuni: il 37,3% delle risorse è rivolto a bambini, ragazzi e famiglie, il 27,5% a persone con disabilità, il 14,8% agli anziani e il 9% al contrasto della povertà e dell’esclusione sociale.

Il report sottolinea inoltre che i Comuni di maggiori dimensioni e le aree più centrali del Paese garantiscono un livello di servizi sociale più alto rispetto ai piccoli centri e alle zone periferiche. Questo fenomeno è dovuto soprattutto alla diversa capacità di finanziamento, ampiamente basata su risorse proprie, che varia in base alla ricchezza e alla capacità impositiva dei territori.

La spesa dedicata al servizio sociale professionale è in crescita, arrivando a 521 milioni di euro nel 2022, con un aumento del 7,3% rispetto all’anno precedente. Il servizio ha preso in carico circa 2,33 milioni di utenti, principalmente bambini e famiglie, ma anche persone in condizioni di povertà, anziani, persone con disabilità e immigrati.

In sintesi, nonostante l’aumento complessivo della spesa, persiste una importante disparità territoriale: i cittadini che vivono nel Sud Italia e nelle piccole comunità continuano a godere di servizi sociali meno estesi e meno accessibili rispetto a quelli delle grandi città del Nord e del Centro.



Fragilità: evoluzione del concetto e nuovi approcci

Un convegno con istituzioni ed esperti al Centro studi americani: esperti chiedono una sanità più vicina al cittadino

Durante un incontro al **Centro Studi Americani**, a Roma, esperti e politici hanno concordato sulla necessità di **un cambio di passo**. Servono più prevenzione, diagnosi precoce e una **sanità di prossimità**, capace di assistere le persone fragili, in particolare gli anziani, direttamente sul territorio.

La salute respiratoria, è stato sottolineato, è influenzata da **fattori ambientali, sociali e comportamentali**: per questo occorre una **strategia integrata** che comprenda stili di vita sani, vaccinazioni e strumenti diagnostici rapidi.

Le fragilità e l'aumento delle malattie respiratorie rappresentano una sfida fondamentale per la sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Nonostante una minore percezione del rischio, patologie come influenza, Covid e virus respiratorio sinciziale continuano a influenzare pesantemente la salute pubblica, soprattutto a causa dell'invecchiamento della popolazione. La stagione 2024-2025 ha registrato un **aumento senza precedenti** delle infezioni respiratorie: circa **il 27,7% della popolazione**, pari a oltre **16 milioni di italiani**, è stato colpito da sindromi simil-influenzali. Un record assoluto da quando sono iniziate le rilevazioni.

I virus responsabili non sono solo quelli influenzali, ma anche il **SARS-CoV-2**, il **virus respiratorio sinciziale (RSV)**, i **rhinovirus** e altri agenti patogeni. L'incidenza è particolarmente alta nei bambini, ma anche **gli anziani risultano fortemente esposti**, con rischi importanti per la loro autonomia e qualità di vita.

L'impatto delle malattie croniche: numeri allarmanti

Non si tratta solo di infezioni stagionali. Le malattie respiratorie croniche come la **broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO)**, l'asma e i **tumori polmonari** colpiscono milioni di persone in Italia. Si stimano **3 milioni di malati di BPCO** e **63.000 nuovi casi di tumore al polmone ogni anno**, con **36.000 decessi**. Il costo sociale ed economico è enorme: circa **45,7 miliardi di euro**, tra spese sanitarie, perdita di produttività e farmaci.

Farmacisti e medici di famiglia in prima linea

La collaborazione tra medici di base e farmacisti è ritenuta fondamentale. L'uso del **dossier farmaceutico** può migliorare la comunicazione tra professionisti, evitare abusi di farmaci e contrastare l'**antimicrobico-resistenza**, un problema in crescita legato all'uso eccessivo di antibiotici durante la stagione influenzale.

Tuttavia, gli esperti denunciano la **carenza di personale e infrastrutture**, che frena la piena realizzazione di questi obiettivi.

Comunicazione e educazione sanitaria: leve decisive

Non basta informare: servono **campagne di comunicazione efficaci** per favorire la prevenzione e la vaccinazione. Durante le ondate influenzali, infatti, si registra un **consumo inappropriato di antibiotici** che rischia di aggravare la situazione sanitaria complessiva.

Dalle Case della Comunità alla sanità del futuro

Il **DM 77/2022** ha tracciato la strada per un SSN più vicino ai cittadini, con le **Case della Comunità**, gli **Ospedali di Comunità** e le **Centrali Operative Territoriali**. Ma senza **personale medico e infermieristico sufficiente**, queste strutture rischiano di restare sulla carta.

Investire in **prevenzione, diagnosi precoce e sanità territoriale** è quindi l'unica via per garantire una **sanità sostenibile, equa e realmente vicina alle persone**, contenendo al tempo stesso i costi e migliorando la qualità della vita, soprattutto di anziani e malati cronici.





Polizza infortuni UNIPOLSAI

La convenzione con la compagnia assicuratrice UNIPOLSAI offre ai nostri iscritti una polizza che prevede, in caso di ricovero a seguito di infortunio, con franchigia di un giorno:

- un **indennizzo giornaliero di € 35,00** per i primi 30 giorni e di € **60,00** per i successivi, **fino al 60°giorno con 1 giorno di franchigia**;
- una **indennità aggiuntiva di € 15,00** in caso di sospensione dell'invalidità di accompagnamento;
- un **rimborso pari al 50%** e fino a un massimo di € **200,00** delle spese sostenute per l'acquisto o il noleggio di carrozzelle ortopediche, di apparecchi protesici e terapeutici di qualsiasi tipo;
- Il **rimborso delle spese per le terapie di sostegno e di riabilitazione**, in caso di ricovero per infortunio, sostenute presso la propria abitazione, **fino ad un massimo di € 100**;
- una **diaria di € 30,00** fino a quattro giorni per terapie di riabilitazione e sostegno;
- un'**indennità forfettaria pari a € 300** per i ricoveri per infortunio superiori a 10 giorni.



L'indennizzo è esentasse e si aggiunge a qualsiasi altra assicurazione pubblica o privata.

Inoltre, **contattando l'Agenzia UnipolSai - Assisind SRL - Ag.00659** (00659@unipolsai.it- tel.[06 4423 6911](tel:0644236911)) per informazioni e per la procedura di attivazione:

- **sconto del 25%** sul premio per le garanzie denominate PVT, "Corpi Veicoli Terrestri", ovvero incendio, furto e rapina, garanzie accessorie e cristalli;
- **sconto del 25%** sul premio per le altre garanzie quali assistenza, infortuni del conducente e per la tutela legale;
- garanzia "Salva premio" ed "assistenza psicologica" attivabile senza alcun costo aggiuntivo sul premio, solamente se legata alla polizza RC Auto.

Polizze UnipolSai Infortuni Premium

Sconto del 20% sul premio per le polizze infortuni individuali.

Rimangono escluse le garanzie per invalidità permanente, rendita vitalizia ed assistenza.

Polizze UnipolSai Infortuni Circolazione

Sconto del 20% sul premio per le polizze infortuni circolazione.

Rimangono escluse le garanzie per invalidità permanente, rendita vitalizia ed assistenza.

Polizze UnipolSai Salute

In tale categoria rientrano le specifiche polizze:

- UnipolSai Invalidità: **sconto del 20%** sul premio di tariffa;
- UnipolSai Spese Mediche: **sconto del 20%** sul premio di tariffa;
- UnipolSai Spese Ricovero: **sconto del 20%** sul premio di tariffa;
- UnipolSai Sanicard: **sconto del 10%** sul premio di tariffa.

Polizze UnipolSai Casa e Servizi

Sconto del 25% sul premio per le polizze Casa e servizi

Polizze UnipolSai Prodotti Vita



Sei iscritto ai pensionati della CISL?
Scopri i vantaggi riservati a te



La FNP CISL propone ai propri iscritti agevolazioni e sconti, pensati per i pensionati, che riguardano la **salute**, la **tutela personale**, la **spesa alimentare**, ma anche i **viaggi**, la **cultura** e altro ancora.

Un modo concreto per essere più vicini ai nostri iscritti, scegliendo beni e servizi in grado di soddisfare bisogni e migliorare le condizioni di vita dei pensionati e delle famiglie.



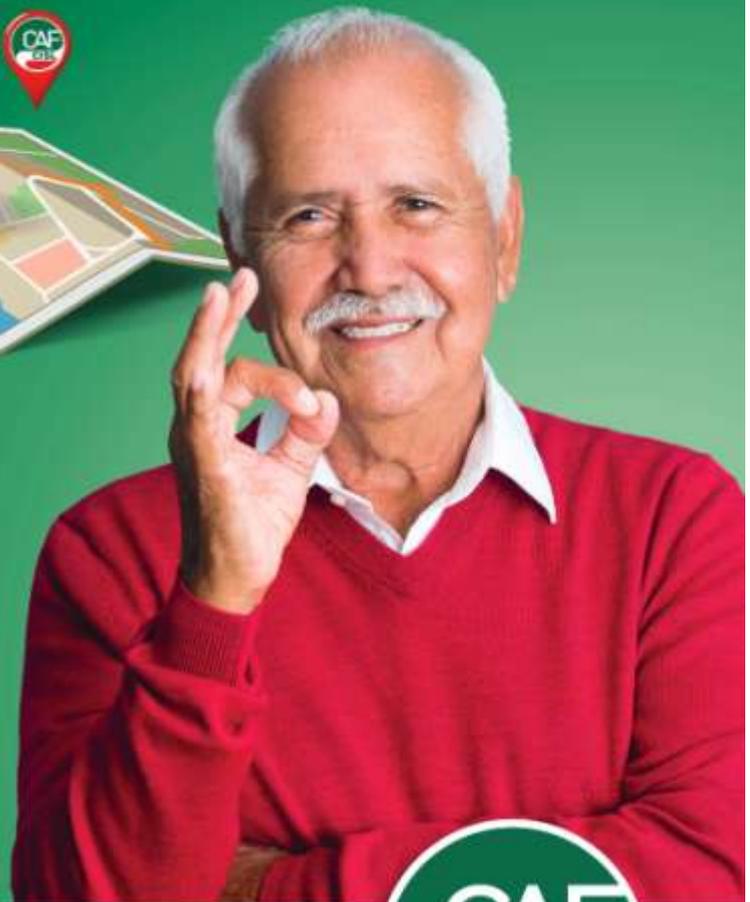
ACCEDERE A FNP PER TE
È FACILISSIMO!
BASTA IL CODICE FISCALE

Per scoprire tutte
le convenzioni
consulta la guida
presso la sede a te
più vicina o sul sito
www.pensionati.cisl.it



SE NON SEI
ISCRITTO CHE ASPETTI?
ESSERE ISCRITTO
È UN BENE,
MA È ANCHE UTILE!

IL POSTO GIUSTO PER TUTTE LE RISPOSTE



NON SOLO
730

**Prenota
adesso**



Numero Verde

800800730



WhatsApp

0687165505



cafcisl.it



**vicini a te
da oltre 30 anni**

VUOI AVERE **INFORMAZIONI** SUI TUOI **DIRITTI**?
VUOI **CONOSCERE** LO STATO DELLA TUA **PRATICA**?
VUOI FISSARE UN **APPUNTAMENTO** IN **SEDE**
E **SALTARE** LA **FILA**?

CHIAMA LA TUA SEDE INAS

06 844 388 00

dal Lunedì al Venerdì

dalle 10:00 alle 12:00 o dalle 15:00 alle 17:00

il **NUOVO SERVIZIO**
dell'Inas Cisl
dal **1 marzo 2024**



Oppure scrivici a:
appuntamenti.roma@inas.it

IL PATRONATO INAS CISL È A TUA DISPOSIZIONE PER TANTISSIMI SERVIZI:

- Assistenza in campo pensionistico
- Tutela in campo Infortunistico
- Verifica e rettifica delle posizioni contributive
- Prestazioni socio-assistenziali (Adi/Sfi/Maternità)
- E molto altro...